

AVVISO PUBBLICO
PER IL SOSTEGNO DIRETTO A PROGETTI E INIZIATIVE DI INTERESSE COLLETTIVO
RIGUARDANTI IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
E LA TUTELA E SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDRICHE
ANNO 2025

*ai sensi del vigente «Regolamento per la concessione di patrocini e contributi»,
adottato da ultimo con decreto Direttore Generale AIT n. 188/2022*

Articolo 1 - Finalità

1. L'Autorità Idrica Toscana (da ora anche solo «AIT» o «Ente») intende promuovere e sostenere nell'anno 2025 progetti, attività e iniziative finalizzate allo sviluppo di una cultura della tutela e salvaguardia della risorsa idrica e dei relativi ecosistemi, alla efficiente ed efficace gestione dei servizi idrici integrati di acquedotto, fognatura e depurazione e allo studio degli aspetti regolatori e di pianificazione delle attività inerenti al servizio idrico integrato.
2. Per le finalità di cui al comma 1 l'AIT destina la somma di euro 15.000,00 (quindicimila/00). L'Autorità, tenuto conto delle disponibilità di bilancio, nel corso dell'esercizio 2025 potrà stanziare ulteriori risorse economiche (nel limite massimo di ulteriori euro 5.000,00) per il sostegno ad iniziative/progetti finanziabili nell'ambito del presente Avviso.
3. I contributi concessi per le finalità di cui al comma 1 non possono coprire oltre l'80% del costo complessivo del progetto/iniziativa/studio;
4. L'AIT si riserva di definire, a proprio insindacabile giudizio, l'importo complessivo del contributo da riconoscere ad ogni singola iniziativa/progetto/studio ritenuta meritevole di sostegno.

1

Articolo 2 – Soggetti beneficiari

1. Le richieste di contributo economico o di agevolazione economica (intendendo per queste ultime, aiuti organizzativi, messa a disposizione di beni immobili e mobili dell'Ente, etc.) possono essere presentate da soggetti pubblici o privati ad esclusione dei partiti politici e delle associazioni sindacali. A tal fine si applica l'art. 6 del «Regolamento per la concessione di patrocini e contributi» (adottato con decreto Direttore Generale AIT n. 45/2017 e modificato da ultimo con Decreto n. 188/2022 - da ora anche solo «Regolamento»).
2. Contestualmente alla istanza di contributo/agevolazione può essere richiesto anche il patrocinio dell'Ente.
3. I soggetti beneficiari dovranno essere in possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'art.1, comma 1175 della Legge 296/2006. A questo riguardo si specifica che, con riferimento ai soggetti che sono tenuti a tale obbligo, l'AIT provvederà, sia in fase di istruttoria del provvedimento di concessione che in fase di liquidazione del contributo, a verificarne la regolarità.

Articolo 3 – Iniziative ammissibili

1. Sono ammissibili le richieste di contributo o agevolazione economica che soddisfino le seguenti caratteristiche:
 - a. dimensione territoriale dell'iniziativa: di norma non inferiore all'ambito regionale;
 - b. studi, ricerche, convegni, seminari, percorsi formativi e/o di aggiornamento finalizzati allo sviluppo di una cultura della tutela e salvaguardia della risorsa idrica e dei relativi ecosistemi, alla efficiente ed efficace gestione dei servizi idrici e allo studio degli aspetti regolatori e di pianificazione delle attività inerenti il servizio idrico integrato e comunque iniziative coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente e tali da consentire un reale beneficio a vantaggio della collettività;
 - c. le iniziative di cui alla lettera b) non devono avere fine di lucro; diversamente, come previsto all'art.6 del Regolamento, è fatto obbligo ai beneficiari di devolvere gli utili in beneficenza. Tali eventuali utili dovranno essere devoluti ad uno o più Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4, c. 1 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., purché iscritti nel Registro Nazionale del Terzo Settore, pena la decadenza dal contributo riconosciuto; in sede di rendicontazione il beneficiario è tenuto a dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, il soggetto a cui saranno devoluti gli eventuali utili derivanti dall'iniziativa nonché le relative tempistiche e modalità. L'Ente effettuerà gli idonei controlli ai sensi dell'art.71 del d.P.R. 445/2000. Nel caso in cui ad esito dei controlli previsti risultasse non rispettata la presente disposizione e il contributo fosse già stato liquidato, l'AIT attiverà le procedure per il recupero dell'intera somma versata.
2. Non sono suscettibili di sostegno da parte dell'AIT iniziative ed attività che:
 - a. non sono di rilevante interesse collettivo;
 - b. sono incompatibili con le finalità istituzionali dell'Autorità Idrica Toscana;
 - c. sono realizzate in ottemperanza ad obblighi già assunti verso l'Ente.
3. Per quanto attiene alle spese non ammissibili si rinvia a quanto previsto all'art.12, c. 7 del vigente Regolamento.

2

Articolo 4 – Domande di ammissione al contributo

1. Le richieste di sostegno economico/agevolazione devono essere presentate al Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana esclusivamente utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso.
2. Le domande dovranno essere trasmesse all'Autorità Idrica Toscana esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al soggetto pubblico o privato richiedente o al Presidente/Legale rappresentate del medesimo, all'indirizzo protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it;
3. Per la presentazione delle domande sono individuate le seguenti scadenze:
 - 1^a scadenza: entro il 31 maggio 2025;
 - 2^a scadenza: entro il 30 settembre 2025;
4. Le domande presentate successivamente alla prima scadenza potranno essere valutate solo residuando la disponibilità finanziaria.

5. In fase istruttoria l'Autorità si riserva la possibilità di richiedere integrazioni/modifiche alla documentazione presentata.

Articolo 5 - Valutazione delle proposte

1. La concessione delle varie forme di sostegno è valutata tenendo conto dei seguenti criteri generali:
- a) attinenza con le finalità di cui all'art.1, c.1 del presente Avviso;
 - b) coincidenza dell'attività con interessi generali o diffusi della comunità regionale e/o dei soggetti che a vario titolo operano nel settore dei servizi idrici integrati;
 - c) valutazione di altri finanziamenti di provenienza pubblica e della loro consistenza;
 - d) entità del fondo stanziato nel Bilancio Preventivo dell'AIT.
2. Le domande presentate saranno esaminate e valutate da una Commissione, nominata dal Direttore Generale su proposta del Responsabile del procedimento, sulla base dei parametri e mediante l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati:

CRITERIO	PUNTEGGIO (max. attribuibile)
Rilevanza territoriale dell'iniziativa (regionale, nazionale, internazionale) -----	20 -----
- Regionale	10
- Nazionale	15
- Internazionale	20
Livello di coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati operanti nel settore dei servizi idrici -----	20 -----
- soggetti di livello regionale	10
- soggetti di livello nazionale	15
- soggetti di livello internazionale	20
Attinenza della proposta ai temi del servizio idrico integrato -----	20 -----
- pienamente attinente	20
- attinente	15
Livello di innovazione dei progetti e delle attività proposte e diffusione dei risultati -----	15 -----
- caratteristiche innovative del progetto/attività	10
- meccanismi di diffusione dei risultati (disseminazione)	5
Qualità complessiva della proposta -----	20 -----
- Ottima	20
- Buona	10
- Sufficiente	5
Gratuità dell'accesso alle attività programmate	5

Totale punti: 100

3. Il verbale della Commissione (contenente la graduatoria finale) è trasmesso al Direttore Generale e al Responsabile del procedimento per il prosieguo di competenza.

Articolo 6 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi dell'art.5 della Legge 241/1990, il Responsabile del procedimento è individuato nella Responsabile *ad interim* del Servizio Affari Generali - Dr.ssa Marisa d'Agostino (tel. 055 26329303 / e-mail: m.dagostino@autritaidrica.toscana.it).

Articolo 7 - Trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679)

1. L'Autorità Idrica Toscana, in qualità di Titolare, con sede legale in Via Verdi n. 16, - 50122 – Firenze, in ossequio al Regolamento (UE) 2016/279 tratterà i dati personali conferiti con modalità cartacea e informatica per le sole finalità connesse alla gestione delle procedure amministrative di cui al presente Avviso.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario a partire dalla data della pubblicazione del presente Avviso, esclusivamente da personale interno autorizzato ed espressamente incaricato.
3. Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (Artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679) presentando istanza secondo le modalità previste nell'informativa allegata al presente Avviso. Si rimanda comunque all'allegata "Informativa privacy".

4

Articolo 8 – Disposizioni finali

1. Per i termini di avvio e di conclusione delle attività ammesse a contributo, nonché per i termini e modalità di rendicontazione, si rinvia quanto previsto all'art.12 del Regolamento.
2. Il contributo assegnato non potrà essere destinato ad attività diverse da quelle per le quali è stato concesso, pena la decadenza per intero dello stesso.
3. Il contributo assegnato non è cumulabile con altri contributi concessi dall'Autorità per il medesimo progetto/iniziativa.
4. Nel caso in cui il beneficiario risulti, a qualsiasi titolo, debitore dell'Autorità, l'erogazione del contributo è sospesa fino a che il debito non sia saldato. È fatta comunque salva la possibilità di compensare il debito con il beneficio concesso.
5. Nel caso in cui le iniziative ammesse a contributo siano realizzate parzialmente, il contributo potrà essere ridotto, salvo che non venga disposta la decadenza.
6. L'Autorità, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000, effettuerà i controlli (anche a campione), sulle dichiarazioni presentate relativamente a fatti o stati non comprovati direttamente sulla base della documentazione presentata in sede di richiesta e di rendicontazione.
7. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni del vigente Regolamento.

Autorità Idrica Toscana

Sono allegati al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale:

- Modello A - Richiesta di contributo/agevolazione/patrocinio;
- Modello B - Comunicazione dati relativi al progetto/iniziativa oggetto della richiesta;
- Modello C - Rendiconto relativo all'utilizzo del contributo concesso;
- Informativa privacy.

Firenze, 6 febbraio 2025

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Marisa d'Agostino ()*

() Documento firmato digitalmente*